



SERVIZIO STAMPA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dipartimento Comunicazione Istituzionale e Immagine

☎ 081 5510506 – 081 7954461 FAX 081 7954476 e-mail consigliostampa@comune.napoli.it

Sintesi giornalistica della seduta straordinaria del Consiglio comunale svoltasi presso la sede della Circoscrizione di Pianura sul tema della criminalità

Il Consiglio comunale presieduto da Giovanni Squame si è recato presso la sede del Consiglio Circoscrizionale di Pianura per una riunione straordinaria sul fenomeno della criminalità con particolare riferimento al territorio del quartiere flegreo.

In apertura il Presidente Squame ha sottolineato come il Consiglio Comunale di Napoli “ abbia voluto testimoniare, con la seduta straordinaria, la solidarietà ai cittadini di Pianura e il sostegno alle associazioni che lavorano perché aumenti la denuncia nei confronti della criminalità. “

Il Presidente Squame ha espresso tutta la determinazione e l’impegno dell’Assemblea cittadina contro i fenomeni malavitosi, invitando tutti , con grande spirito unitario, ad erigere barriere di solidarietà contro il flagello criminale ed a contrastarlo colpo su colpo .

Si è poi registrato il saluto del presidente circoscrizionale Natalino Zarra che ha sottolineato come “ chi ha in mano il destino della Città debba lavorare con impegno per il ripristino della legalità “ e che ha chiesto all’Amministrazione un particolare rafforzamento della presenza dei VVUU sul territorio di Pianura; subito dopo ha preso la parola l’Assessore alla legalità Roberto De Masi.

Nel suo intervento l’Assessore ha definito un compito morale, oltre che politico, quello di sostenere gli operatori economici che si sono ribellati alla camorra, rafforzando una protezione adeguata ai commercianti che aderiscono all’associazione antiracket, incrementando così i risultati già acquisiti delle numerose denunce, che hanno portato a condanne con rito abbreviato e a molti provvedimenti di rinvio a giudizio. Questi uno dei passi più salienti di De Masi:

“Con grande chiarezza penso che il primo obiettivo che noi dobbiamo porci venendo qui oggi è quello di far sentire concretamente il nostro sostegno e di chiedere di tutelare la sicurezza degli operatori commerciali che hanno denunciato il racket. E’ un segnale molto forte quello che siamo chiamati a dare noi tutti. A Pianura è in corso uno scontro molto duro che vede da un lato la società civile, l’associazionismo antiracket, la grande maggioranza dei commercianti che hanno partecipato alla serrata del 30 maggio e dall’altro lato la criminalità organizzata, la camorra.

Sono poi intervenuti i Capigruppo consiliari; il primo Mario Esposito (Unità delle Sinistre) ha sottolineato la necessità da parte di tutti i gruppi politici di “ dare, sul problema, grande forza e sostegno al Sindaco che però deve scegliere una terapia adatta al grave problema della criminalità “; Giorgio Nugnes, della Margherita, ha fatto appello a tutte le forze politiche, ai giovani, agli insegnanti e soprattutto ai commercianti, per superare l’indifferenza che è un pericolo ancor maggiore della camorra, invitandoli “ a vincere questa sfida con noi stessi, perché insieme si vince. “; Umberto Minopoli (Forza Italia) si è soffermato sulla necessità di rafforzare il numero degli operatori delle Forze dell’ordine sul territorio per dare risposte concrete alla cittadinanza; Alessandro Fucito (Rifondazione comunista) si è detto contrario a forme di spettacolarità nel contrasto al fenomeno criminale, incrementando i controlli sulle ricchezze di quanti invece risultano addirittura senza reddito; Pietro Diodato di Alleanza Nazionale ha precisato come sul territorio di Pianura già da tempo siano sorte spontaneamente associazioni volontarie antiracket a dimostrazione del continuo fermento che si registra nel quartiere; Ciro Fiola dello SDI, ha ribadito la necessità, per i commercianti, di sentirsi sempre affiancati dalle Istituzioni e dalle forze dell’ordine con strumenti di garanzia e tutela.

Pietro Mastranzo dell’ UDC ha reiterato la richiesta di una seduta consiliare monotematica sul tema, congiunta con le altre Istituzioni (Consiglio regionale e Provinciale).

Ugo Raja dei DS si è particolarmente soffermato sull’esigenza di lavorare nelle scuole per cominciare da subito a formare, negli alunni, una forte educazione alla lotta alla criminalità

Nino Funaro dell’ UDEUR ha proposto, tra l’altro, l’indizione di un nuovo concorso per Vigili Urbani per favorire la migliore sicurezza sul territorio, con un numero maggiore di operatori per le strade cittadine.

Al termine ha preso la parola il Sindaco Rosa Iervolino Russo che, prendendo spunto dal lungo dibattito, ha sottolineato subito l’importanza del lavoro di Tano Grasso per la sua caparbia azione sul territorio, soffermandosi poi sulla gravità dei fatti di Piazza Ottocalli, con la seguente dichiarazione:

“ perché attaccare dei poliziotti che stanno compiendo un loro dovere istituzionale è un fatto inaccettabile, ma che cosa dispiace al Sindaco di Napoli? Che quando, per esempio, il 30 di maggio c'è stata la serrata di tutti i commercianti, cioè quando un altro quartiere di Napoli ha dimostrato di avere la schiena dritta e la fronte alta contro la camorra nessun giornale se ne è accorto, che cosa vorrebbe il Sindaco di Napoli? Vorrebbe che ci si accorgesse delle cose negative, ma che ci si accorgesse anche delle cose positive, uno, perché è vero e perché si deve a voi che siete persone perbene, e poi, perché negativizzando tutto, riducendo tutto a mancanza di speranza non abbiamo nessuna via di uscita, quindi non ho una visione angelica di Napoli, ho la visione di una Napoli infestata dalla malavita, ma rifiuto che Napoli sia soltanto malavita, questo è il primo punto di vista. “

“Napoli non è però solo camorra e malavita ! “- così ha affermato il Sindaco- precisando che il mantenimento dell'ordine pubblico è prerogativa delle Forze dell'Ordine alle quali può essere offerto solo un contributo da parte della Polizia Municipale .

Il Sindaco ha poi trattato lo stato dei vari problemi della zona, da Contrada Pisani alle nuove scuole all'ampliamento del cimitero sottolineando la massima disponibilità e solidarietà dell'Amministrazione ai cittadini e ai commercianti di Pianura.

Ecco la chiusura dell'intervento del Sindaco .

“ chiediamo ai cittadini di Pianura il massimo del sostegno e il massimo dell'appoggio : noi, quando vorrete, verremo a discutere con voi dei singoli problemi, pero` ordinatamente e civilmente e non facendo alla camorra il regalo delle istituzioni invece di stringersi in una morsa unica contro di loro, litighino tra di voi.

Viva la cultura della legalita` . “

Dopo circa tre ore di riunione il Presidente Squame alle ore 20 ha chiuso i lavori, mentre il Sindaco i Capigruppo e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale hanno proseguito la loro permanenza a Pianura incontrando una folta delegazione dei cittadini.